

PATTO DI COLLABORAZIONE

Parco dei Triangoli

Patto di collaborazione per la cura e rigenerazione condivisa del Parco dei Triangoli (Municipio 8) come bene comune per la riqualificazione dell'area verde compresa tra la Piscina Lampugnano, il Centro Sportivo Cappelli, via Omodeo e via Betti, ai sensi del *Regolamento Comunale – Disciplina per la Partecipazione dei Cittadini Attivi alla Cura, alla Gestione Condivisa e alla Rigenerazione dei Beni Comuni Urbani* approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 20 maggio 2019;

TRA

Il **Comune di Milano** (di seguito per brevità "il Comune") con sede in Piazza della Scala 3, 20122 Milano, P.I. 01199250158, rappresentato dal Direttore Operativo dell'Area Municipi – Ambito di Coordinamento 2 Dott.ssa Gabriella Della Valle, che agisce ai sensi dell'art. 107 d.lgs. 267/2000 e dell'art. 71 dello Statuto Comunale;

E

Argòt Aps (C.F. 97883410157), rappresentata da Francesco Pessina in qualità di legale rappresentante

E

SpazioTempo Aps (C.F. 97866910157), rappresentata da Sofia Zanon in qualità di legale rappresentante

E

Atelier delle Verdure, rappresentata dalla cittadina attiva Giulia Uva (C.F. VUAGLI80M71E202D)

E

Polisportiva Garegnano 1976 ASD APS (C.F. 07841770964), rappresentata da Stefano Pucci in qualità di legale rappresentante

di seguito per brevità "le parti";

PREMESSO CHE

- L'Amministrazione Comunale promuove la "cura condivisa dei beni comuni" da parte dei "cittadini attivi", mediante la sottoscrizione di "patti di collaborazione", secondo i principi e gli indirizzi del Regolamento Comunale — Disciplina per la Partecipazione dei Cittadini Attivi alla Cura, alla Gestione Condivisa e alla Rigenerazione dei Beni Comuni Urbani approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 20 maggio 2019;
- Il Parco dei Triangoli è oggetto di un accordo di collaborazione adottato con Determinazione Dirigenziale n. 5119 del 01 luglio 2021 della Direzione Servizi Civici Partecipazione e Sport;
- Il suddetto accordo è scaduto nell'anno 2024;
- In data 26/11/2024 Argòt APS ha inviato via e-mail al Municipio 8 la proposta di rinnovo del patto di collaborazione;
- L'oggetto del presente patto consiste nella cura e rigenerazione condivisa del parco dei Triangoli (Municipio 8) come bene comune per la riqualificazione dell'area verde compresa tra la Piscina Lampugnano, il Centro Sportivo Cappelli, via Omodeo e via Betti;

- Lo scopo del patto è proseguire il processo di rigenerazione urbana del Parco e trasformarlo *da spazio a luogo* inteso come modalità di vivere e abitare il quartiere e la città. Il progetto si sviluppa in cinque macro ambiti di intervento:
 - partecipazione e cittadinanza attiva;
 - urbanistica e creatività;
 - animazione territoriale;
 - promozione e comunicazione;
 - valutazione e monitoraggio.
- Con Deliberazione di Giunta del Municipio 8 n. 7 del 16/01/2025 è stato approvato il rinnovo dell'accordo di collaborazione proposto dalle associazioni Argòt APS, SpazioTempo APS; Atelier delle Verdure e Polisportiva Garegnano 1976 ASD APS;
- Con determinazione dirigenziale del Municipio 8 n. 400 del 27/01/2025 è stata approvata e autorizzata la sottoscrizione del presente patto;

PREMESSO INOLTRE CHE

- Argòt Aps nasce nel 2021 per favorire occasioni di aggregazione comunitaria e incoraggiare l'avvio e consolidamento di percorsi di rigenerazione urbana partecipata a base culturale finalizzati a promuovere la coesione sociale e il protagonismo giovanile e cittadino. Interamente composta da un team di giovani under 30, Argòt Aps indirizza le proprie attività sulla base delle istanze sociali emergenti, promuove l'accesso e la partecipazione della comunità, soprattutto dei giovani, alla cultura coinvolgendo pubblici nuovi e promuovendo percorsi di ricerca e sperimentazione collettiva attraverso modalità e linguaggi espressivi innovativi. All'interno della Rete del Parco, Argòt Aps gestisce il palinsesto socioculturale e si occupa delle azioni trasversali di coordinamento, promozione e fundraising;
- SpazioTempo Aps nasce nel 2020 per rispondere a un'urgenza di pratiche ed esperienze concrete rispetto alla socialità, alla valorizzazione del territorio, alla creazione di spazi di significato all'espressione e diffusione di arte e di cultura. L'obiettivo principale di SpazioTempo Aps è offrire possibilità e ampliare il campo d'esperienza in una continua tensione orientata allo sviluppo di comunità, alla connessione tra le persone, alla loro aggregazione e inclusione, per una convivenza rispettosa, stimolante e creativa. All'interno della Rete del Parco SpazioTempo Aps si occupa di percorsi di cittadinanza attiva, di animazione socio-culturale e delle azioni trasversali di coordinamento e promozione;
- Atelier delle Verdure, fondato nel 2009 dagli architetti Marco Sessa, Barbara Boschioli e Giulia Uva, è uno studio di architettura e paesaggio che lavora con particolare attenzione alle tematiche ambientali e sociali attivando spazi accoglienti e inclusivi. Applica principi di design rigenerativo per il miglioramento delle condizioni ambientali e della biodiversità e attiva processi virtuosi per l'economia circolare privilegiando l'utilizzo di materiali naturali e sostenibili. Cura gli aspetti tecnici del progetto, e dove possibile lavora sul legame tra gli abitanti e il luogo, attraverso pratiche di coinvolgimento attivo della cittadinanza e degli attori locali per il codesign e la co-creazione. All'interno della Rete del Parco, Atelier Delle Verdure coordina e dirige gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione urbana dello spazio, supportando l'attivazione di pratiche di cittadinanza attiva;

- Polisportiva Garegnano 1976 ASD APS è un'associazione sportiva dilettantistica attiva dal 1976 e prende il nome dal quartiere nel quale nasce e si sviluppa. Sin dagli albori il proprio scopo sociale è la diffusione della cultura, dello sport e delle attività del tempo libero in generale, attraverso un percorso completo dalla prima infanzia alla quarta età, basato sia sulle attività motorie svolte in varie forme d'impegno, sia sulle attività culturali e ricreative. Le strutture utilizzate sono principalmente palestre scolastiche e spazi pubblici situati nel territorio del Municipio 8; nel 2012 partecipa ad un bando comunale per la riqualificazione e la gestione del Centro Sportivo Cappelli e Sforza di via Lampugnano 80, vincendolo a fronte di un grosso impegno economico che le garantirà la gestione dello stesso per 19 anni. Negli ultimi anni le attività associative sono cresciute fino a coinvolgere oltre 5000 soci dei quali circa 2000 giovani, impegnati in diverse attività agonistiche quali pallacanestro, pallavolo, ginnastica artistica e judo, oltre alle attività motorie di base per adulti e anziani e per la prima infanzia;

CONSIDERATO CHE

- I sottoscrittori si riconoscono nello spirito e nelle finalità del Regolamento Comunale – Disciplina per la Partecipazione dei Cittadini Attivi alla Cura, alla Gestione Condivisa e alla Rigenerazione dei Beni Comuni Urbani approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 20 maggio 2019, di cui accettano integralmente i principi e di cui rispettano le disposizioni, in quanto applicabili;
- I sottoscrittori si danno reciprocamente atto che il rapporto instaurato per il tramite del Patto non potrà in alcun modo essere considerato, né da essi, né da terzi, come forma di associazione, restando gli stessi, gli uni nei confronti degli altri e tutti nei confronti di terzi, liberi da qualsiasi vincolo che non sia espressamente previsto;

Tutto ciò premesso e considerato

SI CONVIENE E SI STIPULA

quanto segue:

Art. 1 — Richiamo alle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente patto.

Art. 2 — Oggetto del patto

Il patto disciplina le attività dei soggetti firmatari per la cura e la rigenerazione condivisa del Parco dei Triangoli come bene comune per la riqualificazione dell'area verde tra la Piscina Lampugnano, il Centro Sportivo Cappelli, via Omodeo e via Betti (Municipio 8), ai sensi del Regolamento Comunale – Disciplina per la Partecipazione dei Cittadini Attivi alla Cura, alla Gestione Condivisa e alla Rigenerazione dei Beni Comuni Urbani approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 20 maggio 2019.

Art. 3 — Durata e facoltà di rinnovo

La durata del patto decorre dalla sottoscrizione del presente atto per la durata di 36 mesi. Ferma restando la durata triennale del patto, entro 60 giorni antecedenti il termine di scadenza ogni firmatario ha facoltà di proporre la riprogettazione, con caratteri di novità e di sviluppo, degli interventi di rivitalizzazione dello spazio urbano presentando apposita relazione illustrativa all'Amministrazione.

Art. 4 - Attività e impegni dei sottoscrittori

Le attività e gli impegni dei sottoscrittori sono così articolati:

4.1 – PARTECIPAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA a cura di: Argòt APS, SpazioTempo APS, Atelier delle Verdure, Polisportiva Garegnano 1976 ASD APS

- raccolta di opinioni e di idee della cittadinanza sull'area tramite incontri, talk e la divulgazione di questionari e altre proposte simili;
- coinvolgimento della cittadinanza nella cura collettiva dei beni e miglioramento dell'area:
- l'organizzazione di gruppi di volontariato cittadini;
- presidi aggregativi con attività rivolte a giovani e adolescenti;
- collaborazioni e reti con il territorio; giornate animative con interventi di auto-costruzione collettiva e partecipata di arredi urbani stabili e transitori;
- realizzazione di interventi progettati direttamente dalla cittadinanza, con particolare attenzione alla componente giovanile;
- organizzare giornate di cura e pulizia collettiva dell'area;
- altre attività finalizzate alla promozione della cittadinanza attiva per la gestione e cura dello spazio pubblico

4.2 – NUOVE INFRASTRUTTURE a cura di: Argòt APS, SpazioTempo APS, Atelier delle Verdure, Polisportiva Garegnano 1976 ASD APS

- Allaccio alla corrente elettrica: in stretta sinergia con l'Amministrazione Comunale, realizzazione di un allaccio autonomo a disposizione della Rete per garantire la piena operatività e svolgimento di eventi e iniziative.
- Pedane: costruzione tramite modalità partecipative di nuove pedane fisse con natura multifunzionale, adatte sia ad ospitare esibizioni e spettacoli che essere utilizzate come spazi di seduta e aggregazione.
- Tavoli da ping-pong: installazione di due tavoli da ping-pong, per offrire un'opportunità di aggregazione ludico-ricreativa attraverso lo sport.
- Sedute aggiuntive: incremento e potenziamento dell'arredo urbano per migliorare la fruibilità stabile e transitoria dell'area.
- Spazio Q?!: uno spazio dedicato all'inclusività e alla comunità lgbtqia+, con tavoli, sedute e totem che raccontano il progetto del Parco, realizzato in collaborazione con POLIMI DESIS Lab (Dipartimento di Design, Politecnico di Milano).
- Totem: installazione di un terzo ed ultimo totem all'ingresso del parco da via Betti.
- Elementi / percorsi di gioco: installazione di elementi ludici per la creazione di un percorso di gioco su una specifica area del parco.
- Percorso parkour: individuazione e segnalazione di un percorso adatto alla pratica del parkour.
- Segnaletica: installazione di elementi informativi all'interno del Parco.
- Bacheca di quartiere: installazione di una bacheca di quartiere che possa essere utilizzata a scopo informativo dalle realtà attive sul territorio, nonché dagli stessi abitanti.

4.3 - MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI a cura di: Argòt APS, SpazioTempo APS, Atelier delle Verdure, Polisportiva Garegnano 1976 ASD APS

- Pittura della pavimentazione e restyling di arredi e manufatti esistenti, per migliorare l'estetica e l'accessibilità del parco.
- Gestione delle aree verdi: si intende incrementare il numero di aiuole partecipate per abbellire lo spazio e realizzare percorsi comunitari di cittadinanza attiva, valutando inoltre la piantumazione di alberi che possano assumere una funzione ombreggiante.

4.4 – PROGRAMMA DI ATTIVITA' CULTURALI E SOCIALI a cura di: Argòt APS, SpazioTempo APS, Atelier delle Verdure, Polisportiva Garegnano 1976 ASD APS

- Rassegna culturale primaverile-estiva: un calendario di eventi culturali che comprende mostre, spettacoli, talk e concerti.
- Eventi socioculturali e di aggregazione: appuntamenti dedicati all'incontro e all'inclusione, con attività pensate per tutte le età.
- Presidio animativo settimanale: incontri settimanali con i giovani, per promuovere la partecipazione attiva e favorire la crescita di una comunità consapevole e solidale.
- Budget di comunità: un fondo messo a disposizione per sostenere idee e progetti proposti dai giovani, permettendo loro di contribuire alla crescita e trasformazione dell'area.

4.5 – COMUNICAZIONE a cura di: Argòt APS, SpazioTempo APS, Atelier delle Verdure, Polisportiva Garegnano 1976 ASD APS

- Campagne di comunicazione multicanale: progettate per adattarsi ai diversi target del progetto, che contribuiscono inoltre a valorizzare il sostegno e ruolo del Municipio 8 e del Comune di Milano per il progetto. La strategia prevede azioni:
 - online: potenziamento della presenza degli account dedicati del Parco (@parcodeitriangoli) sui diversi social media comunemente utilizzati, e sviluppo di un sito web dedicato;
 - offline: installazioni artistiche e informative, volantini e locandine.

4.6 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

I proponenti organizzano e realizzano le attività in oggetto sotto la propria responsabilità, nonché curano la documentazione in forme analogiche o digitali.

Art. 5 – Attività di sostegno e autofinanziamento

Ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento per la gestione condivisa dei Beni Comuni, a scopo di autofinanziamento, sono consentite attività ad offerta libera o commerciali, purché non prevalenti sulle attività previste dai patti di collaborazione; tali attività restano subordinate alle disposizioni dei regolamenti pertinenti per materia, come meglio specificato nel successivo articolo *"Disciplina delle attività di animazione e spettacolo"*. Nessuna contribuzione o rimborso potrà essere erogata dall'Amministrazione Comunale a fronte della sottoscrizione del patto di collaborazione.

A riguardo si precisa che:

1. I proponenti potranno - nei modi ritenuti più idonei - promuovere forme e attività diversificate di autofinanziamento, tra cui la partecipazione a progetti e bandi finalizzati, allo sviluppo di

comunità e rigenerazione urbana e degli spazi pubblici, di promozione culturale ecc., oltre che iniziative di crowdfunding civico.

2. le attività di autofinanziamento non possono consistere nella cessione di beni/servizi verso il pagamento di un corrispettivo, poiché ciò configura un'attività di commercio;
3. le attività di autofinanziamento sono permesse soltanto nella forma della erogazione liberale (offerta libera), anche quando promossa mediante cessione di beni e/o servizi;
4. la partecipazione ad una manifestazione/evento non può essere vincolata alla richiesta di adesione alla propria associazione con il versamento di una quota associativa, poiché ciò configurerebbe il pagamento di un biglietto surrettizio;

Art. 6 - Disciplina delle attività di animazione e spettacolo

In forza del presente patto di collaborazione, in caso di iniziative ed eventi a basso livello di impatto (c.d. PIDS, piccole iniziative diffuse a carattere socio-culturale), i firmatari potranno presentare, almeno 15 giorni prima della data di inizio dell'evento, apposita istanza ai competenti uffici del Municipio contenente la completa descrizione dell'iniziativa. Sarà cura del Municipio, svolgere l'istruttoria necessaria, effettuare le verifiche previste presso le Direzioni competenti e dare il proprio nulla osta alla manifestazione.

Per eventi a basso impatto si intendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli che:

- a) non richiedono il posizionamento di strutture pesanti, ma solo di arredi leggeri come gazebi, sedie, tavolini, palchetti smontabili e auto stabili certificati e che abbiano occupazione di suolo pubblico entro i 60 mq;
- b) siano effettuati da soggetti non professionali e non prevedano grande affluenza di pubblico (max 100 persone);
- c) eventi di spettacolo (proiezioni cinematografiche, manifestazioni canore/musicali, o di performing arts) se ricadono sotto le precedenti condizioni;

Le iniziative sopraindicate possono essere accompagnate da musica di sottofondo a basso volume anche dal vivo purché sia solo di accompagnamento ed eseguita da uno o due musicisti con impianti di diffusione sonora alimentati da batteria o comunque a bassa potenza.

La disciplina di cui sopra è prevista solo nell'ambito dei patti di collaborazione e rappresenta una deroga alla disciplina generale per le PIDS, che segue la procedura di cui al link <https://geoeventi.comune.milano.it/permits>;

Rimane ferma la procedura per eventi di più ampio impatto. In particolare:

- le ordinarie attività di pubblico spettacolo richiedono il rilascio della relativa licenza da parte dello Sportello Unico Eventi (Suev); procedura al seguente link <https://www.comune.milano.it/servizi/sportello-unico-eventi-suev>;
- le attività a carattere commerciale sono possibili esclusivamente previo rilascio delle autorizzazioni dello Sportello Unico Attività Produttive (Suap); procedura al seguente link <https://www.comune.milano.it/aree-tematiche/impresa/sportello-unico-attivita-produttive-suap>;
- si precisa che queste attività non sono esenti dal pagamento del Canone di occupazione suolo pubblico;

Sarà cura dei firmatari, in relazione alla tipologia di evento programmato, attivarsi secondo le modalità

descritte nei link sopraindicati. Gli uffici del Municipio e l'Ufficio Partecipazione sono a disposizione per fornire, in tal senso, eventuali chiarimenti.

Art. 7 - Modalità e tempi di animazione dello spazio pubblico

Il coordinatore, individuato tra i firmatari, avrà il ruolo di armonizzare le attività di animazione dello spazio rigenerato al fine di evitare interferenze e consentire il fluido svolgimento delle iniziative programmate.

Al Municipio spetta il compito di armonizzare la programmazione delle iniziative con gli interventi che a qualunque titolo l'Amministrazione si riserva di effettuare sulla strada.

A tal fine, il calendario delle attività dovrà essere condiviso con gli uffici di Municipio e l'ufficio Partecipazione Attiva - con almeno tre mesi di anticipo - al fine di attuare le preventive attività di verifica di fattibilità e richieste di facilitazioni e coordinamento interno all'Amministrazione; a questo scopo ogni attività deve essere comunicata con le modalità specificate nel precedente articolo 6.

Art. 8 - Scadenza del Patto

Entro 60 giorni successivi alla scadenza del Patto o alla sua conclusione anticipata ex art. 10 il Coordinatore consegna all'Amministrazione la relazione finale, a conclusione di tutte le attività del Patto.

Alla scadenza gli arredi introdotti dai promotori nell'area dovranno essere rimossi a loro opera e spese, salvo diversa valutazione del Comune di Milano, che potrà acquisirle senza oneri corrispettivi.

Art. 9 - Polizze assicurative

Ove già in possesso le parti forniscono all'Amministrazione copia di idonee polizze assicurative per infortunio e responsabilità civile. Per la durata del Patto dovranno altresì essere prodotte le periodiche quietanze del premio assicurativo.

Qualora non dotati di propria polizza per le attività oggetto del presente Patto, i soggetti firmatari e relativi collaboratori e/o i volontari devono aderire, mediante iscrizione, al programma attivato dal Comune "Volontari per Milano", che offre apposita copertura assicurativa. In alternativa, analoga copertura sarà possibile previa iscrizione nel "Registro dei cittadini attivi" del Comune di Milano.

Art. 10 - Modificazione e/o integrazione del Patto, recesso risoluzione revoca

In vigenza del patto qualunque modificazione o integrazione del medesimo, ivi compresa l'adesione di nuovi soggetti, può avvenire per iscritto solo con il consenso di tutti i contraenti.

Ai sottoscrittori è ammesso il recesso dal patto in qualsiasi momento, di norma senza sanzioni o penali.

Il recesso di un solo pattista non determina l'automatica cessazione del patto: le modalità di prosecuzione vengono valutate tra le parti ed eventualmente inserite, mediante apposito addendum.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il patto, di norma senza applicare penalità, nel caso di attività effettuate in modo non conforme a quanto pattuito, nonché di escludere uno o più sottoscrittori nel caso di esito negativo dei controlli e/o di procedere ad atto di revoca per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per mutamento della situazione di fatto.

È sempre fatta salva l'eventuale possibilità di rivalsa da parte dell'Amministrazione comunale nei confronti dei sottoscrittori, in caso di danni accertati derivanti dalle attività, ai sensi dell'art. 2043 Codice civile.

Art. 11 - Privacy policy

I dati raccolti dalle associazioni in relazione alle attività oggetto del presente accordo non sono conferiti al Comune di Milano. Nella gestione dei rapporti con cittadini, associazioni, gruppi informali, fornitori, media digitali e analogici, le associazioni assumono il ruolo di Titolari del trattamento ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016, artt. 4 e 26, (di seguito RGPD) adempiendo a tutte prescrizioni ivi previste.

Tutti i soggetti sottoscrittori, nel trattamento dei dati raccolti in attuazione del presente accordo, si attengono alle norme vigenti in materia e al rispetto della informativa sul trattamento della privacy allegata al presente patto come parte integrante.

Art. 12 - Rinvio a regolamenti e normative

Per quanto non espressamente previsto si fa rinvio al Regolamento Comunale di disciplina per la partecipazione dei cittadini attivi alla cura, gestione condivisa ed alla rigenerazione dei beni comuni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 20/05/2019 ed alle altre discipline di settore.

Art. 13 - Foro competente

La definizione di eventuali controversie dipendenti dal presente accordo, espletato con esito negativo un tentativo di composizione bonaria, è attribuita esclusivamente al Giudice ordinario del Foro di Milano.

Letto, confermato e sottoscritto in segno di integrale accettazione senza riserve, per tutte le pagine comprendenti il documento.

Milano, 28/01/2025

Allegato n. 1 parte integrante del Patto di Collaborazione approvato con determinazione dirigenziale n. 400/2025

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informa che i dati personali raccolti per la sottoscrizione del patto di collaborazione approvato con la Determinazione dirigenziale n. 400/2025 del Comune di Milano, e per l'effettuazione delle attività che ne sono conseguenti, sono trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento, allo scopo esclusivo di perseguire l'interesse pubblico della realizzazione del progetto.

Fatta salva la possibilità di un ulteriore utilizzo per trattamenti successivi, compatibili con le finalità del Comune nell'ambito delle politiche di promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva, il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque raccolti nel corso dell'attività, riconducibili al patto, è effettuato con l'utilizzo di procedure informatizzate nonché da persone autorizzate e tenute obbligatoriamente alla riservatezza.

Le attività prodotte mediante patti di collaborazione e in generale ogni attività promossa dalla cittadinanza attiva richiede la raccolta esclusivamente dei seguenti dati personali: nome e cognome, indirizzo mail e numero di telefono (facoltativo); indirizzo del domicilio; numero di carta d'identità o altro documento di identificazione; codice fiscale;

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla gestione delle attività, fermi restando gli obblighi in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi e/o di archiviazione storica. I documenti e i materiali inviati dei sottoscrittori o raccolti tra i cittadini attivi nell'ambito delle attività conseguenti al patto saranno oggetto di pubblicazione in forma nominativa, o, se richiesto, anonima, sul sito istituzionale del Comune di Milano nella pagina dedicata alla Partecipazione, previa rilascio di liberatoria da parte dell'autore; potranno inoltre essere oggetto di elaborazioni statistiche e di utilizzo da parte di terzi, senza generare compensi in qualsiasi forma denominati per l'autore; questi materiali sono conferiti dagli autori quali contributi allo sviluppo del patto e allo scopo di promuovere la diffusione delle buone prassi di partecipazione.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

- al Responsabile per la protezione dei dati personali del Comune di Milano (Data Protection Officer – del Comune di Milano) e-mail: dpo@comune.milano.it
- **Titolare del trattamento**
- Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano con sede in Piazza della Scala, n. 2 – 20121 – MILANO.

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n. 121 – 00186 Roma.